



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Livorno

Prot. n.4546 /2021

Livorno 14 ottobre 2021

**APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI OBBLIGO DI POSSESSO E  
DI ESIBIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 DA PARTE DEL  
PERSONALE IN SERVIZIO NEGLI UFFICI GIUDIZIARI**

Il Procuratore

Visto il D.L. 22.4.2021 n.52 convertito con modificazioni dalla legge 17.6.2021 n. 87

Visto il D.L. 21 settembre 2021 n. 127

Visto il D.L. 8 ottobre 2021 n.139

Visto il DPCM 12 ottobre 2021 e l'annesso Allegato 1 con cui sono state adottate le linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde covid-19 da parte del personale

Visto il provvedimento del Procuratore generale presso la Corte di Appello di Firenze in data

Visto i propri precedenti provvedimenti con i quali sono state adottate misure organizzative e precauzionali per l'epidemia covid-19 " corona virus".

Vista la Circolare del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia 0210214. U del 14.10.2021.

Sentita la Dirigente Amministrativa che sottoscrive.

Considerato in particolare :

- Che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, con l'introduzione dell'articolo 9-*quinquies* nel decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ha esteso a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. *green*)

pass) di cui all'articolo 9, comma 2, del predetto decreto, quale condizione per il primo accesso al luogo di lavoro.

- Che detto obbligo è escluso solo per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.
- Che con esclusione di tali soggetti esenti dalla campagna vaccinale, l'accesso del lavoratore presso il luogo di lavoro non è consentito *"in alcun modo e per alcun motivo"* senza la predetta certificazione (acquisita o perché ci si è sottoposti al vaccino da almeno 14 giorni, o perché si è risultati negativi al tampone o perché il soggetto è guarito dal Covid negli ultimi sei mesi) e senza essere in grado di esibirla in formato cartaceo o digitale.
- Che il possesso del *green pass* non è, a legislazione vigente, oggetto di autocertificazione.
- Che come previsto dalle citate linee guida *" non è consentito in alcun modo, in quanto elusivo del predetto obbligo, individuare i lavoratori da adibire al lavoro agile sulla base del mancato possesso di tale certificazione "*.
- Che *"...il possesso della certificazione verde e la sua esibizione sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'accesso al luogo di lavoro"*.
- Che *"...il lavoratore che dichiara il possesso della predetta certificazione, ma non sia in grado di esibirla, deve essere considerato assente ingiustificato e non può in alcun modo essere adibito a modalità di lavoro agile"*.
- Che *"... per accedere all'amministrazione, oltre al personale dipendente della pubblica amministrazione, qualunque altro soggetto dovrà essere munito di "green pass" – ivi inclusi i visitatori e le autorità politiche o i componenti delle giunte e delle assemblee delle autonomie locali e regionali - che ivi si rechi per lo svolgimento di una attività propria o per conto del proprio datore di lavoro"*.
- Che, pertanto tale obbligo *"è esteso anche ad ogni soggetto – che non sia un semplice utente dei servizi resi dall'amministrazione - che accede alla struttura per lo svolgimento di qualsiasi attività diversa dalla fruizione dei servizi erogati dall'amministrazione"*.
- Che la verifica del *green pass* può essere eseguita anche manualmente attraverso l'utilizzo dell'app "VerificaC19" oppure attraverso l'integrazione dei sistemi informatici utilizzati per il termoscanner o per la rilevazione automatica delle presenze (badge).
- Che *" nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c), dell'art 9 del decreto-legge n. 52 del 2021, in coerenza con il disposto dell'ultimo periodo del comma 10 del medesimo articolo"*.

- Che " *l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 127 del 2021 individua nel datore di lavoro il soggetto preposto al controllo. Per datore di lavoro deve intendersi il dirigente apicale di ciascuna amministrazione o soggetto equivalente, a seconda del relativo ordinamento.*
- Che " *in relazione alla dimensione delle strutture e della presenza di una o più sedi decentrate, il dirigente apicale può delegare la predetta funzione – con atto scritto - a specifico personale, preferibilmente con qualifica dirigenziale, ove presenti".*
- Che sempre secondo la citata normativa e le conseguenti citate linee guida " *L'accertamento può essere svolto all'accesso della struttura, a campione o a tappeto, con o senza l'ausilio di sistemi automatici: il personale preposto al controllo vieterà al lavoratore senza green pass valido o che si rifiuti di esibirlo l'accesso alla struttura, invitandolo ad allontanarsi. Il preposto al controllo comunica con immediatezza all'ufficio competente il nominativo del personale al quale non è stato consentito l'accesso. Nel caso in cui tale accertamento non sia effettuato all'ingresso e si accerti, successivamente, che l'ingresso al luogo di lavoro è avvenuto senza il possesso della certificazione verde Covid-19, il personale dovrà essere allontanato dalla sede di servizio, sanzionato ai sensi dell'articolo 9-quinquies, comma 8, del decreto-legge n. 52 del 2021, e sarà considerato assente ingiustificato fino alla esibizione della certificazione verde, includendo nel periodo di assenza anche le eventuali giornate festive o non lavorative. La medesima sanzione si applica anche nel caso di rifiuto di esibizione della citata certificazione.*

### **Dispone**

**A partire dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza :

- il personale amministrativo di questa Procura non può accedere ai luoghi di lavoro se non è in possesso della certificazione verde COVID-19;
- parimenti il personale di magistratura togata e onoraria, in difetto della certificazione verde, non può accedere agli uffici giudiziari ove svolge la propria attività lavorativa;
- l'obbligo del possesso di tale certificazione si estende a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso questa Procura, anche sulla base di contratti esterni;
- il possesso della certificazione verde e la sua esibizione sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'ingresso presso l'ufficio giudiziario;
- considerato che questo ufficio è privo di dirigente amministrativo (essendo applicata la dott. Annamaria Chieffo dirigente del Tribunale di Pisa che di regola presta servizio in questa procura

un solo giorno alla settimana), si individuano quali **soggetti incaricati dalla dirigente per le attività esecutive di controllo** :

- La funzionaria dott.ssa Elisabetta Pedeni
- Il cancelliere esperto dott. Luca Malfatti
- **I controlli saranno effettuati di regola all'entrata degli uffici di questa Procura tramite l'app Verifica C 19.**

- Il controllo avverrà per tutto il personale amministrativo, nonché per eventuali tirocinanti.
- Il controllo riguarderà anche i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia o quelli di ristorazione, il personale dipendente delle imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, accedono agli uffici, il personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo (caffè e merendine), quello chiamato anche occasionalmente per attività straordinarie, i consulenti e collaboratori, nonché i prestatori e i frequentatori di corsi di formazione, i corrieri che recapitano posta d'ufficio o privata, ogni altro soggetto, compresi i visitatori, che non sia un utente dei servizi resi dall'amministrazione e che accede alla struttura per lo svolgimento di qualsiasi attività diversa dalla fruizione dei servizi erogati dall'amministrazione come ad esempio lo svolgimento di una riunione, di un incontro, congresso o altro, nonché le autorità politiche o i componenti delle giunte e delle assemblee delle autonomie locali e regionali che accedono agli uffici per lo svolgimento di una attività propria o per conto del proprio datore di lavoro.

Al fine di ottimizzare i controlli e renderli più spediti l'ingresso nell'edificio di tali soggetti sarà segnalato dal personale addetto alla vigilanza alla dott. Pedeni e/o al dott. Malfatti.

- Sono esclusi dai controlli gli utenti che accedono agli uffici per fruire di servizi resi dall'amministrazione,
- I controlli si svolgeranno, di regola in orario antimeridiano, con le seguenti **modalità** :

**Prima Settimana:**

nei giorni pari per i soggetti il cui cognome inizia con una lettera ricompresa fra la A e la L

nei giorni dispari per i soggetti il cui cognome inizia con una lettera ricompresa fra la M e la Z

**Seconda settimana :**

nei giorni pari per i soggetti il cui cognome inizia con una lettera ricompresa fra la M e la Z

nei giorni dispari per i soggetti il cui cognome inizia con una lettera ricompresa fra la A e la L

- I controlli con le relative modalità saranno annotati in apposito registro cartaceo e/o informatico, secondo modello che sarà distribuito dalla Dirigente dott.ssa Chieffo.
- Per il personale di PG il controllo sarà effettuato da ciascun responsabile dell'aliquota.
- Per il personale di PG non appartenente ai corpi per i quali è costituita una aliquota di PG il controllo sarà effettuato dal responsabile dell'aliquota CC.
- Le persone che risulteranno prive del green pass non potranno avere accesso all'ufficio e il personale sarà considerato assente ingiustificato anche ai fini della retribuzione, fino alla presentazione della predetta certificazione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2021.
- L'accesso ai luoghi di lavoro in violazione di quanto sopra indicato è punito con sanzione amministrativa ferme restando eventuali conseguenze disciplinari.
- Gli incaricati per le attività esecutive di controllo comunicheranno alla dirigente dott.ssa Chieffo i nominativi di coloro che non hanno avuto accesso all'ufficio o siano stati successivamente allontanati in quanto privi di green pass.
- I controlli sopra descritti non si applicano agli utenti, agli avvocati, agli altri difensori, ai consulenti, ai periti e agli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia, ai testimoni e alle parti del processo.
- I controlli non si applicano, inoltre, a tutti i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.
- Soggetto incaricato della trasmissione degli atti al Prefetto per l'irrogazione della sanzione di cui al comma 8 dell'art. 9 quinquies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, è la dirigente dott.ssa Chieffo.

Considerato che con provvedimento in data 14.5.2021 il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze ha delegato questo Procuratore per i **controlli sui magistrati requirenti e giudicanti del Circondario.**

Considerato che gli uffici giudiziari di questo Circondario sono distribuiti tra via Larderel di Livorno (Tribunale Civile e Giudice di Pace), via Del Pallone di Livorno (Ufficio del magistrato di Sorveglianza), via Falcone e Borsellino di Livorno (Tribunale Penale, Procura della Repubblica e Ufficio Unep), Isola D'Elba (Sezione Distaccata di Portoferraio del Tribunale e del Giudice di Pace) Cecina ( Giudice di Pace ), Piombino ( Giudice di Pace ) ;

che, pertanto, è indispensabile per questo Procuratore nominare del personale amministrativo al fine di necessario supporto per l'esercizio della funzione di controllo, con l'accordo del Presidente del Tribunale FF dott.ssa Maria Sammarco e sentiti gli interessati,

indica :

- Il Dirigente del Tribunale di Livorno, dott. Filippo La Fauci, come collaboratore per i controlli riguardanti i magistrati che prestano servizio presso il Tribunale Civile e Penale di Livorno, presso il Giudice di Pace di Livorno, Cecina e Piombino.
- La Dott.ssa Veronica Paoletti come collaboratore per i controlli riguardanti i magistrati che prestano servizio presso l'Ufficio di Sorveglianza di Livorno
- Il Funzionario Santino Morgante come collaboratore per i controlli sui magistrati che prestano servizio presso la Sezione Distaccata di Portoferraio del Tribunale e del Giudice di Pace.
- La dott.ssa Pedeni e il Dott. Malfatti per i controlli riguardanti i magistrati che prestano servizio presso questa Procura.

I controlli riguardanti i magistrati si svolgeranno, per quanto possibile, stante la specificità della funzione giudiziaria e la correlata insussistenza dell'obbligo di presenza in ufficio, con le stesse modalità previste per gli altri soggetti, su un campione del 20% e in maniera flessibile, anche in orario postmeridiano.

I collaboratori per l'attività esecutiva di controllo comunicheranno al procuratore i nominativi di coloro che risulteranno privi di green pass anche per quanto di rilevanza a fini disciplinari.

%%%%

Si comunichi il presente provvedimento ai soggetti sopra indicati, al personale della Procura, ai Magistrati togati e onorari del Circondario, al Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze, al Presidente del Tribunale di Livorno, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, al Presidente della Camera Penale di Livorno, ai responsabili delle Aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria.

Si comunichi alla ditta di vigilanza "Rangers" srl

Si comunichi alle organizzazioni sindacali territoriali e alla RSU

Si pubblichi sul sito della Procura della Repubblica per la massima diffusione.

La Dirigente Amministrativa  
Anna Maria Chieffo

Il Procuratore della Repubblica  
Ettore Squillace Greco